

Metropolitana, petizione per togliere i binari

Via le rotaie e i tralicci della metropolitana di superficie che si doveva realizzare in città; no all'autoparco comunale nel sito della ex rimessa. Sono gli obiettivi di una raccolta firme, promossa da Appello per L'Aquila, il Tavolo di Pettino, Policentrica, il Circolo Legambiente Abruzzo Beni Culturali, il Circolo Arci Querencia e l'Associazione Bibliobus. Attualmente si è intrapresa la rimozione solo delle rotaie su viale Corrado IV per una spesa di circa 54 mila euro. I fondi svincolati, in conseguenza dell'abbandono del progetto, ammontano a 6 milioni di euro, che devono essere destinati alla mobilità urbana. «Bene - dicono gli organizzatori della petizione - si attinga ai 6 milioni svincolati per rimuovere completamente i tralicci e le rotaie e per riqualificare strade e marciapiedi lungo il percorso. Se per i lavori su viale Corrado IV si sono spesi 54.000 euro, la somma necessaria a rimuovere le rotaie rimanenti non potrà essere superiore, esagerando, a mezzo milione di euro». «La Giunta ha confermato che il Comune intende realizzare un autoparco al posto della ex rimessa, sita al quartiere di Pettino - osservano movimenti e associazioni -. Una simile scelta non è assolutamente condivisibile: si continua a dequalificare un'area già degradata aggiungendo traffico e cemento invece che infrastrutture per l'aggregazione e la socialità del quartiere». «L'ex rimessa - scrivono ancora - si trova in mezzo a terreni incolti che anche il nuovo Prg destina a verde attrezzato, a pochi passi dalle scuole, dalla parrocchia, dalle poste, dal cinema, da svariati esercizi commerciali; si trova, insomma, in quello che dovrebbe essere uno snodo fondamentale di aggregazione e socialità. Allora, va bene riconvertire la rimessa, ma a un uso coerente con le esigenze della periferia cittadina». La proposta è di sfruttare la struttura come copertura di un centro sportivo-ricreativo per ragazzi e anziani.

